

IL TRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In ogni pagina, sotto la firma del giornale: Giornale, Notizie, Dichiarazioni e Bollette, ecc., ogni linea di testo costa lire 100 per la quarta pagina. Per più inserzioni, prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barbiani, e presso i principali librai. Un abbonamento annuo costa lire 1200.

SPERANZE

Che cosa vogliamo noi?

Asciugando le lagrime per la partenza del Pelloux, gli amici suoi e pensò al bene della Patria.

Pelloux voleva dire il predominio dell' militarismo, che limita la libertà, opprime le Nazioni ed eccessive spese, le quali rendono necessarie le eccessive tasse e colla sua politica sbagliata ed ostinata ha compromesso la pace del Paese, ha sciolto l'azione parlamentare ed ha straordinario fortificato col lauro della legalità e colte politiche impareggiabili sovranità.

Subentrarebbe il Saracco, vecchio ma energico, distinto finanziere, conoscitore degli uomini, educato alla scuola del Cavour, del Buoncompagni, del Dalmazzo, ed ispirato dalle nostre istituzioni, le istituzioni dei quali sono dimenticate dai nostri moderati alla cinese.

La legge che si sviluppando le vie della mentalità, dichiara *apertis verbis* che abbiamo poteri, e che la spesa militare deve essere proporzionale alle forze della Nazione.

Stadice perpetuo della sua vita nobile, agricoltore, amministratore ed abile intenditore, noi speriamo che egli possa, quantunque vecchio, comprendere le esigenze dei nostri tempi.

La speranza che egli possa o domandi un ministero, rispettoso della libertà e della legalità, capace di rimettere la pace, di modificare radicalmente l'indirizzo della cosa pubblica, e di proteggere la Nazione nel suo lavoro, nel suo cammino verso la ricchezza e verso quel benessere delle classi popolari, non quale sarebbe la miglior garanzia dell'ordine della nostra vita istituzionale.

Se ciò avverrà noi saremo pronti fra quelli che lo sosterranno. Metti di diventare, « poiché non siamo affatto oppositori per sistema. »

« Il ministro della Giustizia, rispettoso della libertà e della legalità, capace di rimettere la pace, di modificare radicalmente l'indirizzo della cosa pubblica, e di proteggere la Nazione nel suo lavoro, nel suo cammino verso la ricchezza e verso quel benessere delle classi popolari, non quale sarebbe la miglior garanzia dell'ordine della nostra vita istituzionale. »

« Se ciò avverrà noi saremo pronti fra quelli che lo sosterranno. Metti di diventare, « poiché non siamo affatto oppositori per sistema. »

« Il ministro della Giustizia, rispettoso della libertà e della legalità, capace di rimettere la pace, di modificare radicalmente l'indirizzo della cosa pubblica, e di proteggere la Nazione nel suo lavoro, nel suo cammino verso la ricchezza e verso quel benessere delle classi popolari, non quale sarebbe la miglior garanzia dell'ordine della nostra vita istituzionale. »

siva, in senso inverso. E così la giustizia è un privilegio dei ricchi, i poveri, il proporzionale, sono i più aggravati.

Bisogna modificare quella cattiva legge di registro e bollo che distrugge la minima proprietà, la minima eredità e rende impossibile l'efficacia al piccolo credito, la vita ai piccoli imprenditori e alle piccole industrie.

Bisogna abolire il dazio d'introduzione del grano — vera enormità — e quello sulle farine; a Udine, fortunatamente, già abolito.

Anziché alla incertezza e sempre perigliosa impresa lontana, bisogna pensare a conquistare la nostra Sardegna, capace di aumentare di sei volte la sua popolazione — e la Sicilia, belle e sventurate isole nelle quali il Governo non è stato ancora capace di introdurre la sicurezza delle persone, fondamento del progresso agricolo e della pace della famiglia.

« Smpliciter la smanzia di « Agurare » come grande nazione, e procuriamo anzitutto di diventare. Siamo prima ricchi, se vogliamo essere forti! »

« E però incoraggiamenti all'agricoltura, all'industria, alla navigazione, anziché il micidiale ingrangio della tasse che le tormenta e le soffoca. »

« Facciamo buone leggi speciali, e non per pura apparenza, per passarle poi agli archivi. Abbiamo splendidi esempi d'altri paesi da imitare. »

Persuadimoci che il risveglio dei partiti popolari non si arresta colla forza, ma deve essere guidato al miglioramento delle classi più sofferenti, con sapienti propositi, con diligenti studi, con generosità di provvedimenti, a questi deve il Ministero condurre il Parlamento, lasciando a parte le questioni odiosamente inattili, e parimenti bizantine.

« Altrimenti, ahimè! »

DALLA CAPITALE

Intorno alla crisi.

Nuova difficoltà. — Voci e previsioni.

Si celebra in data 21, la Roma al Piccolo di Tribuna.

« La crisi si trova allo stesso stadio di ieri causa le difficoltà incontrate per trovare il titolare degli esteri, non Yolando Venosta assolutamente rimanere a Montecitorio. »

« Corrono varie versioni, alcuni mettono in dubbio la riuscita di Saracco. Si ricorrebbe, ma è un sì, dice ad un Ministero, Gallo (!) altri invece sostengono che bisognerebbe ricorrere a Crispi (!) perché assumesse la presidenza e gli esteri. »

« Stamane Saracco ebbe colloqui con Giusturo e Sonnino, ma ripetuto siamo molto lontani dalla soluzione, per la stessa natura di Saracco, sempre indecisa. »

Nuove probabilità.

Roma 21 (sera) — Il lavoro dell'on. Saracco diventa faticoso. Rubini e Carcano rifiutano l'incarico.

Si parla di Branca e perfino di Crispi.

« Saracco è deciso di tenere per sé l'interd. »

« Maggiorino Ferraris pare abbandonato. »

« Ahem! di Fortis non si parla più. Per gli Esteri si parla seriamente di De Rottis, nostro ambasciatore a Londra, reputatissimo. »

« Secondo la « Corrispondenza Politica » di domani l'on Saracco non riuscirebbe a comporre il nuovo Ministero rassegnerebbe il mandato. »

« Invece l'« Agenzia Italiana » afferma che Saracco non potrà avere pronto il Ministero che salta. »

« L'« Avanti » a proposito dei tentativi di Saracco dice: « meglio ripete che il nuovo Ministero, qualunque esso sia, deve risolvere prima di tutto la questione del regolamento. »

Per la convocazione della Camera.

Solo Raolino? — Presidente Villa.

Roma 21 — Si ritiene che lunedì prossimo la Camera potrà essere convocata. Comunque nella prima seduta presiederà l'on. Palermi, perché l'ufficio di Presidenza è tutto dimissionario. Quindi si dovrà procedere immediatamente all'elezione del Presidente e delle altre cariche.

La Camera non farà che nominare

le Commissioni e approvare l'esercizio provvisorio, previo esame di una Commissione speciale.

Il Presidente nominerà immediatamente la Giunta delle elezioni.

Roma 21. — Si assicura che se la crisi sarà ancora laboriosa la Camera sarà convocata, e solo il ministro delle finanze Boselli, si presenterà all'assemblea per chiedere in linea puramente amministrativa l'esercizio provvisorio del bilancio.

« Assicurasi che alla presidenza della Camera si porterà l'on. Villa, il cui ritorno a Roma avrà luogo postdomani. L'on. Villa presenterà subito la nota su una proposta conciliativa riguardo al regolamento. »

Meschino rappresente.

Si commenta molto il fatto che il senatore Gaigiani, già dal vicepresidente del Senato, stavolta fu escluso, scegliendosi al vece suo il Saffa Maria, presidente della Cassazione di Napoli.

Ciò si spiega con una rappresaglia del Ministero contro Gaigiani, perché della Cassazione di Roma, venne la sentenza della Sezione penale contro i provvedimenti politici ad il Ministero.

Del resto, anche il buon Giordano Apolloni, schiacciato francamente di opposizione, non fu escluso dalla vecchia sua carica di Quosvivo della Camera.

LE FISSAZIONI DI UN SOLITARIO.

Si scrive da Roma al Piccolo.

L'on. Sonnino parlando coi suoi amici ha espressa l'opinione che la Camera non dovrebbe cedere di fronte a ciò che egli chiama le imposizioni dell'estrema Sinistra, ma dovrebbe ubbidientemente tener conto della parte della quale si trova la maggioranza (?! quale?) ed affidare quindi nuovamente all'on. Pelloux (!) l'incarico di formare il ministero. L'on. Sonnino avrebbe assicurato che, se chiamato al Quirinale o interrogato dal Re, ripeterà questi concetti.

E molto probabilmente, il Re, dopo aver ben pensato in faccia al legittimo della fronte bassa, lo consiglierà a sua volta, paternamente, a curarsi, nella salute.

Poiché evidentemente l'on. Sonnino è malato, o roso dal verme solitario della cupidigia politica insoddisfatta, o patisce di delirio.

Basta pensare che si tratta di una maggioranza di 9 voti — raccapezzata in un giorno di lotta straordinaria nell'aria, e quindi effimera — e affermarsi su una nomina presidenziale, cui il Ministero si sforza di dar colore e promessa di propositi — perfettamente opposti a quelli dell'on. Sonnino.

Lo «strano» pretese, dell'Opposizione.

I giornali della sinistra, che ancora non sanno darsi pace dello sfacelo improvviso del loro Ministero — autunno, schizzano a trabocchetto contro le Opposizioni — specialmente contro quella scellerata Opposizione costituzionale — che resero impossibile l'accordo, ed inevitabili le dimissioni del Ministero, sotto loro «strane» pretese.

« Ma — in nome della logica e del buon senso — strane davvero sono le pretese della sinistra! »

« Le Opposizioni — e precisamente l'Opposizione costituzionale — non furono quelle che il 3 aprile, dopo un dissenso dall'aula parlamentare, dichiararono «irrito e nullo» quell'affidamento alla vita del Parlamento — «sacra» istituzione nazionale — che fu il cosiddetto «nuovo» Regolamento? »

« E non fu questo «questo» — esclusivamente questo — che fu portato dal Ministero innanzi al Paese? »

« E non ha il Paese risposto «col» rimandare, approvati e rinforzati gli oppositori? »

« Ed ora essi avanzano «strane» pretese, domandando che si rispettino più che il Paese dichiarato di volere, «statutariamente» rispettato? »

« Siamo curiosi — dice — la sinistra di vedere quale contegno terranno gli oppositori costituzionali di fronte alle intimazioni della maggioranza che non vuole ammettere la legalità delle deliberazioni prese dalla maggioranza? »

« Oh bella! Gli oppositori costituzionali continueranno — non avendo alcuna ragione di aver cambiato parere — a dichiarare «irrita» tutte le «quale» pretese deliberazioni — e legittime e doverosa la resistenza! »

NOTIZIE ITALIANE

Ottocento Società a Congresso.

Milano 21 — Già ottocento Società di mutuo soccorso, adirono al Congresso di presidenza, che si aprirà il 29 giugno.

« Si prevede che riuscirà eccezionalmente importante. »

Un'altra donna tagliata a pezzi.

Genova 21 — In un bosco, nella regione Quaza, alcuni ragazzi rinvennero un avambraccio in stato di avanzata putrefazione che si ritiene appartenga al corpo di una donna di cui le condizioni considerano come era conservata la mano e la curva con cui erano tenute le unghie. Da principio si riteneva trattarsi di un pezzo anatomico, gettato via, ora invece l'autorità ha sequestrato l'arto e procede ad un'inchiesta poiché è sorto il sospetto si tratti di un grave reato.

Manchia domotica... di 55.000 lire.

Scrivono da Napoli: I signori Isotta, proprietari dell'Hotel de Genève, dove avvenne l'ingente furto di gioielli, hanno inviato a tutti gli scali marittimi d'Italia, persone di loro fiducia e che conoscono perfettamente il Mengozzi di cassiere faddo, allo scopo di facilitare le investigazioni della pubblica sicurezza.

Gli stessi signori Isotta hanno spedito ben quattromila telegrammi a tutti i loro corrispondenti ed amici di Europa e delle Americhe, pregandoli di aiutarli nelle ricerche.

I signori Isotta avrebbero promesso una taglia di 10.000 lire alla persona che riuscisse ad arrestare il ladro. A questa somma se ne aggiunge un'altra ancora più rilevante: la Casa parigina rappresentata dal signor Bernard, ha promesso il maggior denaro, telegramma, promettendo il dieci per cento sulla refettoria, a colui che arrestasse il ladro. E la somma rubata è di 250.000 lire.

Un oscritto che corre... come un treno.

Si parla da Cagliari: « Il Coscritto Mulas, viaggiando cogli altri compagni di leva, giunto ad Esterzili discese dal treno per una occorrenza. In quella il convoglio partiva, ma il giovanotto lo raggiungeva a piedi di corsa alla stazione di Villa novatulo, distante 15 chilometri dalla prima. »

« È da notare che il Mulas era stato riformato. »

DALLE RIVE DEL TEVERE.

(Notizie corrispondenza particolare). ROMA, 19 giugno.

Fra tutte le passioni dei Romani una delle prime e più diffuse è certamente la loro simpatia per i teatri. A Roma non vi ha famiglia povera che non avanzi qualche parola per andare a teatro almeno una volta al mese.

Con la venuta del cav. Ernesto Zacconi, il teatro Costanzi è diventato il convegno dell'aristocrazia, dei borghesi, del popolo. La passione per assistere alle recite di Zacconi non risparmia alcuno: vecchi e giovani, poveri e ricchi tutti si vogliono andare, e spesso.

Ed infatti Ernesto Zacconi è un artista d'altissimo valore. Per lui l'arte è passione, è ideale, è ispirazione, è apostolato. Egli non ha solo l'ingegno e cultura per la scena, ma ha ciò che si dice « predisposizione, vocazione, o meglio, tempra artistica. »

E soprattutto Zacconi è artista vero, artista nuovo, moderno, originale. Egli, spogliato dalle vecchie forme dell'arte nuova, libero: dei moderni convenzioni, nell'anni podanti, non ha seguito la falsa riga di alcuno, ma ha studiato e creato dalle sue situazioni, né cerca l'effetti dove potrebbe facilmente ottenersi: calando le orme altrui.

Zacconi, artista nel vero senso della parola, sulla scena non figura, ma è non recita, ma vive; non rappresenta, incarna; ed ecco perché spesso si avvera il fenomeno che il pubblico resta muto, ma attento, laddove il suo oratore vorrebbe scoprire l'applauso. Allora il pubblico non plande, perché non si plande all'uomo che piange, che soffre, che muore.

Zacconi ha girato l'Italia, e molti che si interessano dell'arte drammatica e la vorrebbero veder rinata ed edu-

cata a maggior perfezione, hanno veduto i larghi passi che l'artista ha segnato nella via di quest'arte; quest'arte che vive da sola, mentre avrebbe bisogno del concorso della nazione, sia pure sotto la forma dello Stato.

Un tempo, mi ricordo, se ne parlò nella sala di Montecitorio, in occasione di una rappresentazione, ma senza frutto, perché fu detto che l'aiuto dello Stato non creava né potrebbe creare degli artisti, non creava che l'arte drammatica non fosse stata solamente nell'uomo, ma specialmente nell'occasione, nella possibilità di palesare il talento e di trovare a tempo chi lo apprezzi e lo educhi.

Artisti italiani non mancano, ma occorrono un'intelligente protezione di governo.

NOTIZIE ESTERE

I torbidi nella Cina.

Strana condizione di cose. Guerra d'opium. La condizione di cose nella Cina è l'oggetto di vive discussioni nei giornali inglesi e americani.

Si osserva che, mentre il conflitto tra i due stati di guerra, le potenze non hanno rotto i rapporti diplomatici con la Cina.

Massacri e vandalismi.

Cannonate punitrici. Il Daily Express ha da Shanghai: « Si dice che la plebaglia di Peking, irritata dalla distruzione dei forti, Ka-Ku, massacrò tutti gli stranieri che però resistettero fino agli estremo. Le perdite dei cinesi sono considerabili. »

« Notizie da Tse-chuan dicono che i cinesi indigeni furono massacrati. Anche da Kau-Kau o Wuhn sono segnalati i delitti. »

« Seicento cristiani, addetti alla missione francese, a Juansou, furono massacrati, i consoli incaricati di loro cura, francesi e tre missionari furono impigionati. »

« Londra 21. — Un telegramma da Shanghai annuncia che i boveri, saccheggiando la città di Hentsin, vennero alla portata dei cannoni russi. Le truppe russe spararono contro i boveri 15 colpi di cannone, uccidendo 1800 boveri. »

« I boveri attaccarono quindi il quartiere europeo che era difeso da 3000 russi. L'attacco fu però respinto. »

Ecidi di italiani? — Gli italiani residenti in Cina.

Roma 21. — Le notizie della Cina si annunziano sempre più gravi. Occorrono voci di ecidi dei nostri connazionali.

Ripetevasi insistentemente che fra i feriti vi è il duca di Sarmiento, addetto alla Legazione di Pechino, ma pare una voce fantastica.

« Presentemente si sono diversi notevoli italiani: a Pechino, Andreatto il marchese Giuseppe Salvo-Rossi, ministro residente, la sua signora, marchesa Camilla Pallavicino, e il loro bambino di sette anni. Vi sono inoltre don Livio Casati, addetto alla Legazione italiana, figlio dell'ex ministro degli esteri, il sig. Sabbione, anch'esso rappresentante del Peking Syndacato; il sig. Prillo Benvenuti, rappresentante del Sindacato italiano; il marchese Giacomo Pallavicino, rappresentante del Sindacato belga composto della Banca Marchesi, e del gruppo belga del Congo, in attesa di essere impegnati in costruzioni ferroviarie addetti ai lavori della linea. »

L'entrata in Pechino è confermata.

Londra 21. — Un dispaccio da Shanghai recita: « Dopo marcia pianificata di disagi le truppe di Seymour sono entrate domenica nel pomeriggio a Pechino. Durante la marcia esse hanno dovuto sostenere cinque combattimenti coi cinesi che erano parte a cavallo, parte a piedi, ma mal armati tutti ugualmente. I cinesi perdettero 500 uomini, le perdite delle truppe anglo-francesi sono molto esigue. »

L'imperatore e l'imperatrice assassinati?

Londra 21. — Il Daily Express riceve da Shanghai la notizia che il principe Tuan si sarebbe poi suicidato. Siccome queste voci causano colla-

popolazione profondo fermento, le autorità locali hanno pubblicato un proclama rilevante che l'intervento delle Potenze estere è diretto contro i boxers e non già contro i cinesi, ed il loro impero.

Massacro dei ministri europei? Seymour sarebbe ucciso.

Yokohama 21. — Dicesi che i ministri esteri a Pechino siano stati assassinati. Corre anche la voce della morte di Seymour; accolta però con grandi riserve.

La morte improvvisa del Cancelliere russo.

Si telegrafa da Pietroburgo che è morto ieri improvvisamente il conte Muraviev, Cancelliere russo alla cui opera agisce un'energia fu ricomosciuta tanta influenza nella politica internazionale.

Lo stato d'assedio a Madrid.

Madrid 21. — Furono sospese le garantigie costituzionali nella provincia di Madrid, in seguito al rifiuto dei negoziati di pagare le imposte.

LA GUERRA ANGLO-BORRA.

Un armistizio di cinque giorni — Sposarsi dei boeri.

Londra 20. — Il Daily Telegraph ha da Pretoria in data 20 che un armistizio di cinque giorni fu concluso con Botha.

È il Daily Express ha da Machadosorp.

Due consoli inglesi furono catturati a Rheidostriver. I boeri federati prigionieri 300 operai e 200 soldati a Viljan. Si annuncia che la ferrovia dell'Orange è distrutta per 50 miglia una pattuglia del 9° lancieri fu catturata a Pienarbspoort.

Un altro prete parricida!

A Gianata è terminato un processo che ha suscitato fremiti d'orrore per tutta la Spagna. Il giovane prete, don Julian Angarita, parroco, colla complicità della madre, di due altri e di un sicario, attento con infernale abilità il padre — il padre — in un agguato, lo avvelenava; poi, sfuggito atrocemente il cadavere, lo precipitavano in un burrone.

Ma la giustizia scoprì. La sentenza condanna lo scellerato parricida ed i complici alla morte.

Don Gratiliano Pazzi penserà volti in Italia si è assai meno severi, coi parricidi!

Caleidoscopio

22 giugno 1899. — In questo giorno (regala la pubblicazione del periodico "L'Amico del Contadino" di Udine) si verificano i seguenti fatti: 1. Un contadino di Udine si recò a comprare un paio di scarpe in un negozio di calzature di via S. Maria. Dopo aver pagato le scarpe, si recò a casa e si accorse che le scarpe erano vuote. Dopo aver cercato invano di trovarle, si recò di nuovo al negozio e si accorse che le scarpe erano ancora lì. Il contadino si recò allora al giudice e denunciò il negozio. Il giudice ordinò che le scarpe fossero restituite al contadino e che il negozio fosse punito.

PROVINCIA

Bollettino giudiziario. Il cav. Franceschi, consigliere d'appello a Venezia, a sua domanda, è conformato in aspettativa per un altro mese; Luini, vice cancelliere di Tribunale a Tolmezzo, è sospeso dall'ufficio.

UDINE

LA STAMPA UDINESE e l'Unità Cattolica.

L'Unità cattolica — ex — democratica-cristiana — ma in componesse sempre più papalina antipapitaria e federalista — scrive: «La stampa liberale è in mano alla massoneria a Roma, a Firenze, a Milano, a Bologna, a Napoli, a Palermo, e in gran parte a Torino, a Venezia, a Messina, a Catania, a Verona, a Padova, a Brescia, a UDINE, a Genova, a Livorno».

Ah dunque, la stampa liberale di Udine è in gran parte in mano alla massoneria! Ecco un'informazione molto interessante per gli Udinesi, quando l'egregia Unità, che la sa tanto lunga, avrà la cortesia di spiegarci, con esempj.

All'Accademia d'Udine.

Rammentando che stasera alle ore 20 e mezza avrà luogo l'annunciata seduta pubblica dell'Accademia. Saranno commemorati i soci Marinelli e Mantica; e quindi il socio ordinario cav. dott. prof. B. Musoni, tanto meritatamente stimato, geografico, parlerà sull'«Inografia antica del Friuli».

Congratulazioni.

L'egregio giudice presso il Tribunale di Verona dott. Pietro Lonati è stato nominato Procuratore del Re a Pavia.

Questa nomina illustri come anche in altri si apprezzò l'opera di questo giovine e già ottimo magistrato, che in Verona è circondato da tanta estimazione. Certamente la notizia sarà appresa con soddisfazione anche qui, dove non pochi conoscono il dott. Lonati, sia per aver fatto le prime armi nella magistratura in Friuli, sia per aver egli condotto in moglie una signora Bardsone.

Al mare ed ai monti.

Il giorno di venerdì 29 corr., nell'ufficio del medico sanitario municipale, verrà fatta la visita ai bambini che hanno fatto istanza per andare ai bagni di mare oppure alla cura climatica dei monti.

Concerto.

Stasera alle ore 9 nella Birreria «Trattoria alle Tre Torri» in Mercatovecchio, avrà luogo un concerto con variato programma.

Il Monte di pietà di Udine.

fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto novembre 1898.

Feriti e contusi.

All'Ospedale vennero ieri medicati: Del Maestro Remigio, di Eusebio di anni 11, da Pozzuolo, studente, per esportazione dell'ungchia dell'indice destro; causata accidentalmente, guaribile in giorni 3; Marazzana Arturo di Erasmo d'anni 22, meccanico da Udine, per ferita prodotta da una segheggia d'acciaio caduta nella corna dell'occhio destro. Guaribile in qualche giorno salvo complicazioni; Dell'Oste Rosa, di Luigi di anni 22, operaio, da Pasian di Prato, per ferita, la taglio del terzo inferiore del braccio destro riportata accidentalmente sul lavoro guaribile in giorni sei salvo complicazioni; e Vidussi Maria di Giuseppe d'anni 22, operaia, dai casali di Balduccario, per ferita da taglio al polpastrello del pollice riportata accidentalmente sul lavoro. Guarita in 8 giorni, salvo complicazioni; Stamane poi, il medicato, Giardi, il cione fu Giulio d'anni 35, nato a Trani, residente a Udine, operato alla fermapera, per scottature di secondo grado al collo ed alla mano sinistra, riportata accidentalmente, giudicate guaribili in 12 giorni.

Reddittazioni. Stamane venne arrestato Canova Felice in Pistoia, di anni 52, da San Michele all'Adriatico, dovendo assai giorni di arresto per ubriachezza.

Il mercato della frutta.

Ecco i prezzi praticati oggi sul mercato della frutta: Ciliegio al quintale da lire 6 — a 20 — Maranello — 10 — a 15 —

Ricerca di praticante.

Una rispettabile Casa commerciale della città fa ricerca di un apprendista per lo studio (buone intenzioni senza stipendio).

Osservazioni meteorologiche.

Table with 4 columns: Bar. rid. a v. (116.10), Umid. rel. (81), Stato del cielo (nuvoloso), Vento (SSE 2-3B), Term. centigr. (25.7).

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

L'assassinio di Rualis.

Udienza ant. del 21. Presidente Vanzetti comm. Vittore. Giudici Cosatini e Sandrini. P. M. Specher. Difensori: per Jacuzzi avv. Girardini e Levi; per la Zanutigh avv. Franceschini e Drusini. Accusati: Zanutigh, Anna e Jacuzzi Paolo.

Requisitoria del P. M.

Nulla di più terribile, dell'ira della femmina; e questa causa lo dimostra. Fu la Zanutigh che determinò Jacuzzi al delitto. Jacuzzi non aveva espresso una parola d'odio contro il povero Grinovero, e se non di fosse stata lei l'Orinovero sarebbe ancora vivo. (Piano, Procuratore Generale) — mormorano i difensori.

Il monte di pietà di Udine.

fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto novembre 1898.

Feriti e contusi.

All'Ospedale vennero ieri medicati: Del Maestro Remigio, di Eusebio di anni 11, da Pozzuolo, studente, per esportazione dell'ungchia dell'indice destro; causata accidentalmente, guaribile in giorni 3; Marazzana Arturo di Erasmo d'anni 22, meccanico da Udine, per ferita prodotta da una segheggia d'acciaio caduta nella corna dell'occhio destro. Guaribile in qualche giorno salvo complicazioni; Dell'Oste Rosa, di Luigi di anni 22, operaio, da Pasian di Prato, per ferita, la taglio del terzo inferiore del braccio destro riportata accidentalmente sul lavoro guaribile in giorni sei salvo complicazioni; e Vidussi Maria di Giuseppe d'anni 22, operaia, dai casali di Balduccario, per ferita da taglio al polpastrello del pollice riportata accidentalmente sul lavoro. Guarita in 8 giorni, salvo complicazioni; Stamane poi, il medicato, Giardi, il cione fu Giulio d'anni 35, nato a Trani, residente a Udine, operato alla fermapera, per scottature di secondo grado al collo ed alla mano sinistra, riportata accidentalmente, giudicate guaribili in 12 giorni.

carro delle pannocchie o quindi lo hanno trasportato e gettato sulla pubblica via. Risultò anche che una tasca della giacca dell'ucciso era fessata. Ma chi sa non l'abbia accusata così? Essa che era avida di denaro.

In quella sera il Grinovero, tenova il denaro ed essa, dopo averlo ucciso, lo depredò, poiché non credo che possa essere stato un altro malvagio a fare ciò.

Sono persuaso che la morte di Giussala col martello, il medico del Murero vi disse che quel martello non può aver servito. Ma aggiunsi mandare via il medico, ragionato con la vostra coscienza, e dovete convincervi che con quell'arma fu commesso il delitto.

Carla dell'opinione pubblica, che si è pronunciata contro gli accusati, ancora prima del loro arresto.

Non solo dico, tutto il paese, ma i figli stessi li hanno giudicati! Grinovero sarà stato un tiranno in casa, un tirano, ma i figli erano più a lui che alla madre affezionati.

Però compivo il delitto avete oaciato via il figlio del Grinovero e poi, col martello che avevate in tasca, lo avete ucciso!

Acc. — (interrompendo). Con una di quelli a mozz' di frust, o la vostra, o schiamparvi?

P. M. — Tacete! Siete una canaglia, voi e quella donnaccia che da 20 anni è la vostra deusa!

Pres. — Parlerete dopo, voi!

P. M. — Continua. La causa è indiziaria, ma dovete essere convinti che loro e non altri furono gli assassini, e che colpirono il Grinovero a tradimento, poiché se l'avessero preso di fronte sarebbero stati da lui sopraffatti, perché egli non avrebbe avuto di loro paura.

Ritenevami di rispondere a quanto dirà la Difesa, finisco, per ora, o vi dico, o signori giurati. — Pensateci e più ponderate, o più la vostra coscienza sarà tranquilla, e darate un verdetto consono a quello già emesso dalla pubblica voce.

Udienza pomeridiana.

L'arringa dell'avv. Levi.

Di solito nelle cause indiziarie, si lascia campo alla difesa di far assegnamento sulle impressioni del pubblico.

In questa causa invece deve constatare come nell'impressione in che, abbia fatto calcolo il P. M.

Il P. M. ha fatto assegnamento sulla depposizione di quella teste Malejghe, venne qui a depporre contro la Zanutigh.

Il P. M. è riuscito in parte colle sue argomentazioni ad avere una sceltanza, direi così, pratica, e risponde che gli accusati, stanno difendendo dall'ergastolo che pesa sul loro capo.

Sono però sicuro che quanto vi disse il P. M. non farà breccia sull'animo vostro. Combate la tesi della sceltanza che gli accusati avrebbero avuto ad uccidere Grinovero.

Parla dai supposti amori fra la Zanutigh e Jacuzzi e dice che questi due novelli Franceschi e Paolo, hanno in complesso la bellezza di 17 anni; dunque, dice, ben tardi hanno pensato a sbarazzarsi del marito.

Combate in argomento le conclusioni del P. M. come combattuto con citazioni autorevoli tutto quanto concerne la famosa voce pubblica, sulla quale il P. M. ha fatto tutto il suo assegnamento.

Dice che in tutta questa causa, da parte dei testimoni, non vi è che una montatura.

Vi domando non se essi furono gli assassini di Grinovero, ma solo se essi sono colpevoli di adulterio, e vi domando se avete prove sufficienti per stabilire anche questo fatto.

Parla dell'avarizia del Grinovero e delle questioni e mancanza di armonia che passava fra marito e moglie.

L'accusa dice che la Zanutigh, comportandosi da isterica, da psicopatica, da pazza, andava a chiedere al Diaconico, come avrebbe potuto sbarazzarsi di suo marito.

Cio non basta a provare l'accusa, ma ciò invece prova l'odio di alcuno di Rualis per la Zanutigh, e la suggestione subita poi dagli altri.

Parla della depposizione della Malejghe, tutt'altro che intesa e verita, e dice che lo parole dette dalla figlia della Zanutigh — che ha dieci anni, non furono che fatte imbarbare a memoria da quella donna, facendo credere alla bambina che era stata rubata il suo denaro.

Parla del carattere del Grinovero, avaro, litigioso, e che arrivava anche a minacciare quei testimoni, che nei papeccchi suoi processi, non avessero depposto secondo la sua intenzione.

Parlando dei denari rubati al Grinovero al momento del delitto, dice che l'assunzione fatta dal P. M. che solo la accusata possa averli rubati, non è che una insinuazione.

Un accusato — Illo del sempre più grande staccandosi dall'accusa che passa sul loro capo.

Combate le depposizioni del P. M., secondo le quali Grinovero, dopo ucciso sul campo, sarebbe stato trasportato sulla strada col carro delle pannocchie; e dice all'inghe che l'accusa da lui sostenuta.

Dichiaro, signore, l'argomento dell'accusa, che, se gli imputati accusati abbiano potuto uccidere il Grinovero, e che s'abbia visto dopo averlo ucciso, avessero interesse a far sparire le tracce del delitto.

Dimostra che se gli imputati fossero realmente gli assassini, avrebbero fatto altrimenti per occultare il loro delitto, avrebbero fatto altrimenti per simulare un episodio di contrabbando. L'uccisione non avrebbe certamente secondo la ricostituzione il P. M. appurato, perché, quando un colpo per di dietro non lo mangia sinistra, la ferita viene sul capo dell'ucciso dalla parte destra, mentre nel fatto la ferita, si trova sinistra; quindi non tradimento, ucciso; ma per di dietro, ma colpo menato per davanti direttamente.

Col martello non può essere avuta la uccisione; anzitutto, questo venne trovato a 300 metri di distanza dal campo dell'omicidio; poi perché non venne trovata alcuna macchia di sangue; ma, anche se fosse accaduto che l'omicidio venne compiuto col martello, cosa può provare a carico degli imputati, con questa circostanza, il P. M. Dimostra che nessuna consistenza della depposizione Mauro davanti al magistrato dei carabinieri, poiché, se non altro venne subito dopo ammesso al giudice istruttore, e con giuramento, anche all'udienza. Veniva il episodio del ritrovamento secondo il giudice istruttore, avrebbe davanti al magistrato dimostrato il Jacuzzi.

L'oratore parla rapidamente con foga, colore ed espressione, ed è quasi impossibile seguirlo nella poderosissima arringa.

Viene al punto sostanziale della causa, che riguarda il modo e il tempo del trasporto del cadavere. Esclude, con una serie di argomentazioni significatissime, che il cadavere sia stato trasportato con il carro, con la barella, non era possibile; nelle condizioni degli attuali imputati, il trasporto a braccio non è nemmeno ammissibile, ed è stato escluso dalla stessa accusa.

Toglie la possibilità di serietà nell'accusa che si fa a costoro, basandola sulla traccia di sangue trovata, che non altro venne subito dopo ammesso al giudice istruttore, e con giuramento, anche all'udienza.

Tribunale di Udine.

Corruzione elettorale.

Querelante, l'islatore Giuseppe Rappi di Colido. Imputati: Cosati Angelo, Meleggio Antonio, Spilini Nicola, Cozzarolo Carlo, Bagnoli Arduino, Zucco Luigi, Prato, Francesco, Nicolo Margutti Valentino, Vidussi Leonardo, Struchli Benvenuto, Marini Valentino, Fanna Augusto, Soranzetti Federico, Adamo Giovanni, Adamo Giovanni Antonio, tutti di Cividalco, per reato di cui all'art. 402 della legge Comm. Prov. per avere in occasione della elezione amministrativa del 25 giugno 1899, in Cividalco, alcuni denaro ed oboli, per ottenere il voto amministrativo, altri ricetto denaro a cambio per dare il proprio voto allo stesso partito.

Giudici: Goggioli, presidente, Aniga e Oboli; P. M. Ronga.

Parla l'avvocato Francesco Rappi, Ermano di Udine, Emilio Pietro di Verona e Venturini Riccardo di Cividalco.

Difensori: avvocati Bertoldi, Carati, Battini, Sartorio di Udine e Polite di Cividalco.

Alle 14: un quarto entra il Tribunale e sull'incidente promosso dalla Difesa: emette l'ordinanza: non outtante mette all'assunzione solamente parte dei testi relativamente agli imputati Cozzarolo Oboli e Spinozzi; accogliendo come delitto per la prima volta, in parte le ragioni della Difesa.

Ciononostante la difesa protestò: e l'incidente fu annullato, e l'assunzione fu rinviata.

L'undicesimo incidente. Promosso dalla Difesa che si oppone alla lettura della depposizione dell'imputato Fanna, viene respinta dal Tribunale, e si passa la lettura dell'interrogatorio di Fanna.

Fanna che nega d'aver ricevuto denaro per la votazione.

Si passa quindi a lettura di un'altra depposizione: Giacomo di Cividalco, falegname; Chicchio gli disse che se dava a votare Cozzarolo (fratello dell'attuale imputato) gli dava tre lire.

Egli respinse la proposta e non votò per la lista del Cozzarolo.

Benvenuto Giovanni di Cividalco, cappellaio, il giorno della elezione Cozzarolo fu da lui a comprare un cappello e gli disse che per vincere ci vogliono denari.

Marzani ing. Giovanni di Cividalco. Vide Cozzarolo agitare per le elezioni; con cozzo atti di corruzione da parte del Cozzarolo. Questi spende molto e perciò deve guadagnar molto, come sen-

sale. Durante le elezioni è sempre il...

La difesa contesta che Pitta disse...

Teste - non ricorda se Pitta disse...

Cozzarolo gli disse che aveva ancora...

La difesa contesta al teste al suo...

Spidotti Giovanni scrivano, domiciliato...

Regini Giovanni residente a Civitavecchia...

Testi di difesa.

Nimis Egittio di Civitavecchia...

Teste viene in casa dello Spidotti...

Chiosso Pietro calzolaio, da Civitavecchia...

Bianchi viene in casa dello Spidotti...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Nicotelli Giuseppe fabbro, da Civitavecchia...

Messaggio chiedere a Zucco per chi...

Zucco dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

Vide Messaggio parlare con diversi...

Cozzarolo dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

Vide Messaggio parlare con diversi...

Cozzarolo dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

dei nomi non troppo ben visti in causa...

Del Cattaneo può dire solamente che...

Cozzarolo Carlo è un buon giovane...

Altri informatori.

Francosolinas desidera vengano chiariti...

Questi dicono che nelle elezioni vi...

Gabriele dice che i moderati fecero...

Stagni dice che, per combattere i...

Le proposte fatte dai clericali furono...

Riappi dice che dopo le elezioni...

Bolzani Giovanni direttore della Banca...

È un'impresa molto attenta perciò...

Di Brazza conte Claudio, falegname...

Non sa nulla a carico di Cozzarolo...

Cupellari Luigi operaio presso la...

Cozzarolo dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

Vide Messaggio parlare con diversi...

Cozzarolo dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

Vide Messaggio parlare con diversi...

Cozzarolo dice che Messaggio gli promise...

Teste non senti parlare di due lire...

Spidotti dice che fu chiamato da...

Messaggio parlare con diversi...

Albani Gioacchino falegname da Civitavecchia...

Il Presidente tenta dare delle spiegazioni...

Al momento di mandare in macchina...

Al quanto si dice, però, il pronto...

NOTA - BENE.

Sorpresi, e con un senso di sgomento...

Dicemmo: « con un senso di sgomento...

Ne riparlaremo, e con proposito di...

CHI LANGUISCE PER

VIRILITÀ ESAUSTA

CHI È AFFETTO DA MALI

VENEREI O SIFILITICI

chieda - anche scrivendo su semplice...

Teatro Minerva - Udine.

La Compagnia Vitaliani.

Il cartello artistico - Il repertorio.

Signore: Italia Vitaliani - M. Rosa...

Segretario d'amministrazione: Carlo...

Speciale della signora Italia Vitaliani...

La principessa Giorgio - La seconda...

Il romanzo di un giovane povero - Gli...

NOTIZIE E DISPACCI

DALLA CAPITALE.

La crisi - A Sinistra?

Roma 22 - Della crisi nessuna notizia...

La migliore acqua alcalina. È indubbiamente...

AVVISO.

Presso la ditta Fratelli Dorta...

NOTIZIE E DISPACCI

DALLA CAPITALE.

La crisi - A Sinistra?

Roma 22 - Della crisi nessuna notizia...

La migliore acqua alcalina. È indubbiamente...

Le notizie della Cina.

Roma 22 - I telegrammi edibili...

Si conferma che la provincia di Tian...

Il mito però è circoscritto. Nelle...

Corriere commerciale

Mercato dei bozzoli.

Udine 21 - Parziale oggi pesata...

Gorizia 21 - Gialli incogniti gialli...

Bollettino della Borsa

UDINE 21 Giugno 1900.

Rendita.

Obbligazioni.

Cambi e valute.

Ultimi dispacci.

Parigi. Nuovo ribasso. Debolta special...

ENRICO MERCANTI, Direttore.

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

AVVISO.

Garanti chimicamente puri. Sublimi...

I REUMATISMI.

Questa cura è molto più o meno...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...



del signor Giovanni Lauro, di...

Da molti anni ero afflitto da terribili...

consigli dei medici, ma non ho mai...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

La Pillole Pink del dottor Williams...

E. DEL FABRO & C.

Bravetto.

Confezioni di...

di Calzature...

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-vascolare-giadaico

Asmatidi, e voi coll'asma, Tosso,

Disturbo ai Bronchi e al Cuore,

voile calmaro all'istante i vostri...

Malattie segrete

Guarigione sicura

Iniezione e Pillole antibrucellari

Callifugo FOSCARINI

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

CURA RADICALE ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACETICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5.

DEPURATIVO organico e conservato. Per ricostituire l'organismo impoverito, dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL iniezione organica antisifilitica per guarire la sifilide e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano, dott. Moretti via Torino, 21 e Dott. Biancardi (Cafè) e C. via Broletto, 9. Vendita in tutte le farmacie.

N.B. L'azione dei rimedi antisifilitici e antivenerei con aceti organici è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. CHIEDERE con certezza doppia al dott. Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per le diagnosi e cura.

MALATTIE NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Squardiano del dottor MORETTI, Via Torino, 21. - Milano

ORISCOLO GRATIS

NUOVO ESTRATTO DI CARNE

MARCA BANDIERA.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) viene preparato in bellissimi vasi con coperchio d'alluminio, i quali servono per usi di cucina ed altri.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso metrico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453, quindi in ogni vaso di un'oncia 6 grammi in più di qualsiasi altra marca.

Il Nuovo Estratto di Carne (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e garantito sempre ottimo perché è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. G. Carnelutti, membro del Consiglio Superiore di Sanità di Milano.

UNICO DEPOSITARIO IN UDINE

LODOVICO BON... VIA RIALTO, N. 2

Rinomate specialità PAGLIARI

FERRO PAGLIARI

Costituente del sangue

Il migliore dei rimedi

contro le

malattie da deficienza del sangue

(Anemia, clorosi, palidurezza, scrofola ecc.)

Il Ferro Pagliari è un medicamento tonico, e siccativo, per eccellenza.

Clinica Medica, Fiorentina.

Il Ferro Pagliari è il migliore che possiede la certezza.

Prof. Bouchardat - Parigi.

Da qualche tempo dopo il Ferro Pagliari è necessario preparare ferruginoso con un mezzo tollerato di questo, per cui si è in un tempo notevolmente breve più brillanti risultati.

Prof. Cesare Muscati - Venezia.

L. 1.00 le bottiglie piccole - L. 3.00 le bottiglie grandi

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE

Deposito generale: Prof. PAGLIARI e C. - FIRENZE, Via dei Pandolfini

che spedisce gratis i relativi opuscoli illustrativi, dietro richiesta fatta anche con semplice biglietto da visita.



SCIROPO PAGLIARI

Appetitivo e purgativo del sangue

Il più indicato fra i depurativi

contro le

malattie da corruzione del sangue

(Malattie di stomaco, tenacia della pelle ecc.)

Lo Sciroppo Pagliari sia liquido che in pillola, è tra le preparazioni sopperire in migliore, essendo composto di sostanze di spicata azione purgativa egualitaria con processo razionale.

Dott. Pagliari - Firenze

Lo Sciroppo Pagliari è un ottimo depurativo e purgativo di azione pronta e sicura.

Dott. Grimaldi - Medico Piacenza

Liquido L. 1.40 la bott. - In pillola L. 1.50 la scatola

Specialità della Farmacia Pacelli - Livorno

BRUCIORE

è dolore di stomaco, subito che sparisce subito, la cattiva digestione (che causa di di rice e stitichezza) e cattiva nutrizione.

Il nuovo estratto di carne (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso metrico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453, quindi in ogni vaso di un'oncia 6 grammi in più di qualsiasi altra marca.

Il nuovo estratto di carne (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e garantito sempre ottimo perché è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. G. Carnelutti, membro del Consiglio Superiore di Sanità di Milano.

Unico depositario in Udine LODOVICO BON... VIA RIALTO, N. 2

Bromotaina Pacelli

Con un bicchiere di questo gustosissimo e leggero brodo, si allontanano i dolori di capo, le vertigini, le nevralgie, le emicranie, le spossatezza, le insoddisfazioni, le palpitazioni di cuore, le ansie, le insonnie, e tutti i disturbi nervosi.

Le malattie dei nervi

La Pomata di Olio di ricina Pacelli con China profumata è quella che è adatta perché unisce le proprietà della Pomata di ricina che unisce come corpo grasso e della China che agisce come parassitocida, allontanando la febbre.

Album delle Signore

che contiene bellissimi disegni per lavare e crochet, ricamo, tamburo, punto in croce, ecc. fabeli diversi, ecc. si può avere franco inviando L. 0.25 alla Ditta Pacelli di Livorno.

Il Emfisema il Rachitismo la Scrofola

ed i morbi esaurienti dei bambini

trovano nel TREPTICON Del Lupo

A BASE DI FOSFATI E PROTIOIODO DI FERRO una cura completa e razionale come giustamente si è dimostrato nelle cliniche speciali per le malattie dei bambini degli illustri Prof. FEDE, CONCETTI, MYA, GUATA, Direttori delle Scuole di Pediatria di Napoli, Roma, Firenze, e Milano.

Un flac. L. 2; se per posta L. 2.80. Cinque flac. L. 10. franchi di porto.

il Fosfo-Strieno-Peptone

è giudicato in tutte le cliniche e nella pratica dei medici il più potente tonico stimolante

dei Prof. BIANCHI, MARRO, BONEGLI, MORSELLI, BACCHELLI, SCIAMANNA, DE RENZI, TOSELLI, VIZIOLI, GIACCHI, VENTRA, CANTARANO, GACCIA-PUOTE, ecc. ecc.

Un flac. L. 4; se per posta L. 5. Quattro flaconi L. 16. franchi di porto.

Economicissimo, essendo una boccetta sufficiente per circa un mese di cura. Presso l'autore E. DEL LUPO, RICCIA-MOLISE. In UDINE presso la Farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATI.

nella Neurastenia nell'Esaurimento nelle Impotenza nelle Dispepsie ecc.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla cute della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è!) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico G. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti. Una scatola cent. 50. Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. Rows include routes like Udine to Trieste, Trieste to Udine, Udine to Gorizia, Gorizia to Udine, Udine to Trieste via Udine, Trieste to Udine via Udine.

ORARIO DELLA NAVIGAZIONE A VAPORE

Table with 4 columns: Partenza, Arrivo, Partenza, Arrivo. Rows include routes like Udine to Trieste, Trieste to Udine, Udine to Trieste via Udine, Trieste to Udine via Udine.

Avvisi in 4 pag. a prezzi miti

SOMATOSE ALBUMINOIDI DELLA CARNE FACILMENTE SOLUBILI RICOSTITUTENTE. efficacissimo per le persone deboli e malnutrite, per le convalescenti, ammalati di stomaco, nell'anemia della donna in partus, e specialmente clorosi. Eccita l'appetito, produce un'abbondante secrezione di latte materno.